

La scorsa settimana abbiamo riferito che il Gruppo Mobivia ha riacquistato la quota del 20% che Michelin deteneva in ATU, tornando così ad essere l'unico proprietario della catena tedesca di officine e negozi specializzati.

Dopo la pubblicazione dell'articolo, il Gruppo Mobivia ha risposto alle domande inoltrate dalla nostra rivista gemella tedesca Neue Reifenzeitung, confermando di aver riacquistato il 20% delle azioni detenute da Michelin e aggiungendo alcune informazioni interessanti.

Nel comunicato ricevuto dalla redazione di Neue Reifenzeitung, il Gruppo Mobivia ricorda che il vero e proprio riacquisto delle quote ATU da Michelin è avvenuto lo scorso marzo. Informazioni poi verificate da Michelin, che a sua volta ha corretto le informazioni originali (la vendita doveva avvenire “in questi giorni”).

1.4.3 PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT

Property, plant and equipment amounted to €11,500 million at June 30, 2022, down €172 million from December 31, 2021 before translation adjustments. The decrease was led by (i) the fact that depreciation charges exceeded capital expenditure for the period; and (ii) the €69 million in impairment losses recognized on the Group's industrial assets in Russia following the suspension of Group operations there.

1.4.4 NON-CURRENT FINANCIAL ASSETS AND OTHER ASSETS

Non-current financial assets and other non-current assets stood at €1,456 million, an increase of €40 million (before translation adjustments), that was primarily attributable to the higher actuarial gains on the pension plan in the United Kingdom.

1.4.5 INVESTMENTS IN EQUITY-ACCOUNTED COMPANIES

Investments in equity-accounted companies amounted to €1,139 million at June 30, 2022, down €19 million (before translation adjustments). The decrease mainly reflected the disposal of the Group's 20% stake in German auto service center chain ATU during the first half, partially offset by the purchase of new shares issued by the AddUp joint venture.

1.4.6 DEFERRED TAX

Excluding translation adjustments, **deferred tax assets** declined by €114 million compared with December 31, 2021, mainly as a result of the €164 million reduction in deferred taxes on items recognized in equity (corresponding essentially to employee benefits).

Uno sguardo al rapporto annuale Michelin del primo semestre 2022 (pag. 23 di 66; punto 1.4.5 partecipazioni in società valutate) mostra in effetti che nella prima metà del 2022 Michelin ha ceduto le azioni ATU.

Il Gruppo Mobivia ha anche offerto una spiegazione per il riacquisto delle azioni ATU, dicendo *“Le parti hanno convenuto che da un punto di vista strategico ha senso concentrare le loro relazioni future sul business operativo dei pneumatici.”*

Mobivia aggiunge che *“Michelin e ATU hanno completato con successo la loro cooperazione per quanto riguarda la loro passata partecipazione. Dal punto di vista commerciale, entrambe le società continuano a lavorare a stretto contatto”*.

Si è quindi convenuto che, invece di una partecipazione societaria, che da un punto di vista strategico evidentemente ritenevano non avere più senso, in futuro Michelin e Mobivia si

limiteranno sostanzialmente ad un rapporto cliente-fornitore in termini operativi.

Perché una partecipazione di minoranza non ha più senso “da un punto di vista strategico”? Non esiste una risposta ufficiale a questa domanda. Tuttavia, possiamo presumere che la risposta sia probabilmente meno correlata al raggiungimento di obiettivi economici di quanto vorrebbe suggerire la dichiarazione di Mobivia.

Se la remunerazione della partecipazione avesse soddisfatto le aspettative di Michelin, o se la partecipazione avesse consentito di raggiungere altri importanti obiettivi strategico-operativi come il “migliore accesso al mercato” (obiettivo citato da Michelin poco dopo aver acquistato la partecipazione nel 2018), presumibilmente il produttore di pneumatici non avrebbe rivenduto la sua quota del 20% a Mobivia.

© riproduzione riservata pubblicato il 24 / 01 / 2023